

Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti ( indicare il disagio prevalente ) :</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>49</b>
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	47
➤ Altro	
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>20</b>
➤ DSA	13
➤ ADHD/DOP	7
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
<b>3. svantaggio</b>	<b>29</b>
➤ Socio-economico	7
➤ Linguistico-culturale	4
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Difficoltà apprendimento	18
<b>Totali</b>	<b>98</b>
<b>(49+20+29= 98 su 845) % su popolazione scolastica</b>	<b>11,59</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>49</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>20</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>29</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>OEPA</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>NO</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>	<b>SOLO PER TIROCINANTI</b>	<b>SI</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>				
	Altro:					
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>NO</b>				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>NO</b>				
	Altro:					
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>				
	Altro:					
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>X</b>
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				<b>X</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				<b>X</b>	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti		<b>X</b>			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>X</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					<b>X</b>
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### ➤ **DIRIGENTE SCOLASTICO**

Promuove e condivide una “vision” comune all'interno della quale organizzare e realizzare le pratiche di inclusione.

### ➤ **GLI (gruppo di lavoro per l'inclusività, DPR del 28 marzo del 2007 n. 75)**

Formato attualmente dal coordinatore per l'inclusione (Funzione Strumentale) e dalle referenti inclusione (infanzia e secondaria), suddivise per ordine di scuola e plesso, docenti curricolari, referente asl scuola, referente municipio oepa.

Si occuperà, come da questo anno, di:

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO DL 107 n. 66 del 13/04/2017, tradotte in sede di definizione del PEI DI 182 del 29/12/2020.
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES da redigere al termine di ogni anno scolastico

### ➤ **COORDINATORE PER L'INCLUSIONE (legge 107/15)**

- Coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno e raccolta della documentazione prodotta, gestione i fascicoli personali degli alunni con BES.
- Promuove i rapporti tra la scuola e gli Enti Locali e gestisce i contatti con la cooperativa degli assistenti educativi
- collabora con il Dirigente Scolastico e con le funzioni strumentali al fine di promuovere ed ottimizzare l'uso delle risorse presenti, sostenendo le iniziative dell'Istituto realizzate nell'ottica specifica dell'inclusione
- Accoglie le famiglie degli alunni BES
- Rileva situazioni e attiva procedure per alunni con eventuali BES, in collaborazione con team docenti di classe
- Promuove progetti inerenti l'area dell'inclusione
- Partecipazione ai Glo

### ➤ **REFERENTI INCLUSIONE**

Coadiuvano i compiti del coordinatore per l'inclusione; infanzia (una per Serrapetrona e una per Castel Giubileo), una per la scuola secondaria e una per la scuola primaria.

Si occupano di:

- Rilevare situazioni di alunni con possibili BES
- Monitorare i Glo
- Monitorare e raccogliere documentazione relativa ai PEI
- Coadiuvare il coordinatore nei nuovi inserimenti e nel passaggio per ordine di scuola di alunni con BES
- Referenza nei confronti delle famiglie
- Gestione dell'orario inclusione (insegnanti specializzati e assistenti educativi) al fine di gestire in modo più funzionale la distribuzione delle risorse

#### ➤ **FUNZIONI STRUMENTALI**

Afferenti le altre aree, collaborano in modo trasversale tra le varie componenti e nel proprio ambito di intervento.

- **TIC**, gestione di strumentazione, interventi di manutenzione, cooperazione nella scelta di ausili e software specifici

#### ➤ **PERSONALE ATA di segreteria**

Si occupa della gestione amministrativa ed organizzativa della documentazione, archiviazione e gestione amministrativa degli incontri scuola-famiglia-equipè riabilitativa e diagnostica

#### ➤ **PERSONALE ATA ai piani**

Si occupano della gestione degli alunni con disabilità gravi nell'utilizzo dei servizi igienici e ausilio nella realizzazione di progetti di acquisizione autonomie di base.

#### ➤ **OPERATORE EDUCATIVO PER L'AUTONOMIA**

➤ Collaborazione nella progettazione e stesura del PEI, partecipazione incontri di progettazione, monitoraggio e valutazione del percorso individualizzato.

#### ➤ **COOPERATIVA SERVIZIO EDUCATIVO**

Nel corrente anno scolastico ha operato la cooperativa ALDIA.

Strutturazione di incontri plenari con insegnanti di sostegno ed oepea, in un'ottica di scambio di competenze e progettazione condivisa. Gli operatori sono inquadrati come operatori OEPA (operatori educativi per l'autonomia e la comunicazioni) e non più AEC. Tale cambio ha implicato un ruolo maggiormente professionalizzante, tutti gli operatori sono in possesso di laurea di psicologie o scienze dell'educazione altrimenti hanno effettuato un corso abilitante per ricoprire tale ruolo.

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti** **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Questo a.s. ha visto molti cambiamenti normativi, soprattutto per l'inclusione.

Sia riguardo la valutazione nella scuola primaria sia l'adozione del nuovo PEI. Alcuni docenti hanno partecipato alla formazione on line, con webinar, anche corsi di ambito ed inoltre è stato attuato un corso di formazione specifico per la redazione del nuovo Pei, con personale Ericson , progettato su misura per il nostro istituto.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Si prevede l'adozione di prove di verifica coerenti con i PEI e PDP, ossia laddove necessario le prove previste sono differenziate per contenuti o modalità di somministrazione, in linea con la normativa.

Quindi per alunni con PDP si prevedono misure compensative e/o dispensative coerenti con la progettazione di classe e la possibilità di fruire di tempi più lunghi durante la somministrazione.

Per alunni con PEI le prove sono coerenti con il progetto individualizzato, prevedendo strategie idonee al fine di verificare il raggiungimento dell'obiettivo sottoposto a valutazione (strutturazione del setting, facilitazione nella comprensione del compito, utilizzo di metodologie quali task analysis, anticipazione verbale, domande stimolo..).

Secondo la vigente normativa la valutazione nella scuola primaria è commisurata e declinata secondo obiettivi previsti dal PEI.

Inoltre, come prassi dell'istituto, si prevedono la somministrazione di compiti autentici che vengono declinati in funzione del possibile svolgimento dell'alunno.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Le figure che collaborano per l'organizzazione interne alla scuola sono:

- Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)
- Referenti inclusione di plesso
- Referente per i DSA
- Docenti curricolari,
- Docenti di sostegno,
- Operatore Educativo per l'Autonomia
- ATA
- Assistente alla Comunicazione
- Assistente comunicazione CAA
- Tiflodidatta

L'organizzazione, inoltre, prevede l'utilizzo di spazi e metodologie. Sono presenti nelle tre sedi aule predisposte per una didattica speciale sia nel rapporto 1:1 che in piccolo gruppo. Sono condivise Buone Pratiche d'istituto, che sono convogliate in giornate di scuola aperta. Tali pratiche sono inerenti l'utilizzo di metodologie "speciali", quali cooperative learning, peer learning, tutoring, task analysis (dividere il compito in sotto obiettivi), utilizzo di strumenti compensativi per l'intera classe.

Inoltre sono a disposizione l'utilizzo di strumenti informatici quali LIM, PC e tablet ad uso esclusivo dell'inclusione.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Attivazione della rete di relazioni esterne con:

- L'ASL RM 1 per la produzione di certificazioni sanitarie, scambi e monitoraggi su casi più complessi. Si evidenzia una maggiore collaborazione e disponibilità con la dott.ssa Carducci referente per il GLI
- Questo anno l'IC ha collaborato con il III municipio di Roma per un progetto mirato all'inclusione e alla dispersione scolastica. La cooperativa affidataria è stata LUDUS.
- Il III municipio per la collaborazione nell'attivazione e monitoraggio del servizio educativo, dott.ssa Ciarlone
- Il III municipio per la collaborazione con i servizi sociali nell'attivazione e monitoraggio di famiglie in condizione di fragilità sociale.
- La RETE D'AMBITO 9 per la realizzazione di progetti territoriali condivisi, per l'organizzazione della formazione dei docenti in servizio e per il coordinamento delle attività dell'Osservatorio Territoriale Integrato per l'inclusione scolastica.

- Comunità di Sant'Egidio, realizzazione di percorsi formativi per alunni in condizione di fragilità sociale e collaborazione con la scuola per progetti di solidarietà verso i bisognosi.
- AIRC, collaborazione con la scuola per progetti di solidarietà.
- AIPD (sindrome down), collaborazione con la scuola per progetti di solidarietà per sovvenzioni per la ricerca.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

All'interno dell'istituto si è formato un comitato genitori che promuove, in sinergia con la scuola, attività e progetti inerenti l'organizzazione di manifestazioni e giornate di scuola aperta.

L'attività di rilevazione di alunni con eventuali BES trova nella collaborazione con la famiglia elemento essenziale per l'approfondimento diagnostico. Attività molto delicata di individuazione di situazione complesse, avviata in sinergia con i team docenti ed invio della famiglia verso la segnalazione ai servizi di zona.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

La strutturazione del percorso individualizzato ha come finalità favorire lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (Art. 12 L. 104/92).

Il percorso si inserisce nella cornice del curriculum di istituto che prevede la pianificazione modulare nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

La scuola dell'infanzia progetta le attività con cura ed attenzione funzionale all'utilizzazione degli spazi ed al rispetto ai tempi della crescita di ogni bambino.

L'approccio educativo-didattico nella scuola primaria, fonda le sue radici teoriche secondo un approccio di co-costruzione del sapere, saper fare e saper essere.

Nella scuola secondaria di primo grado il progetto DADA, Didattiche per Ambienti di Apprendimento, non è stato organizzato causa restrizione legate alla pandemia.

Particolare attenzione è rivolta all'accoglienza degli alunni con BES all'inizio del percorso scolastico e del passaggio di informazioni da un ordine di scuola all'altro.

#### **CURRICOLO VERTICALE**

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di Primo Grado

#### **CURRICOLO DI SCUOLA**

Le competenze delineate dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione costituiscono l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano e quindi l'orizzonte a cui tende il nostro istituto attraverso il suo curriculum. Le indicazioni per il curriculum del 2012 si basano sull'idea fondante di costruire i curricula scolastici attraverso l'asse dei valori scuola/cultura/persona e attraverso l'asse degli strumenti culturali. L'asse dei valori deve fornire gli strumenti ed i supporti per: -affrontare i cambiamenti rapidi di una società complessa -riorganizzare/reinventare i propri saperi/competenze -affrontare l'incertezza e la mutevolezza degli scenari -offrire occasioni di apprendimento dei saperi e linguaggi culturali di base mirando a valorizzare la singolarità e complessità di ogni persona, a considerare lo studente al centro dell'azione educativa, a promuovere i legami cooperativi e ad elaborare strumenti di conoscenza per comprendere i contesti socioculturali ed antropologici sapendo agire in tali contesti

## **Curricolo verticale**

A fianco dell'asse dei valori, il curricolo deve tener conto dell'asse degli strumenti culturali che prevedere - per la scuola dell'infanzia un curricolo volto allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze: esplorazione, osservazione e confronto e del senso di cittadinanza e suppone fra le finalità del primo ciclo dell'istruzione l'elaborazione dell'esperienze e dell'identità personale e l'esercizio della cittadinanza attiva e l'alfabetizzazione culturale di base.

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per lo sviluppo delle competenze trasversali, la scuola fa propri i seguenti principi ispiratori:

il riferimento ai bisogni reali dei ragazzi,

la concretezza della proposta, l'utilità e la spendibilità dell'esperienza

il ruolo attivo dell'alunno, protagonista assoluto,

il ruolo di promotore e consulente e sostenitore dell'insegnante,

l'attenzione al sapere, al saper fare ed al saper essere -la trasversalità delle discipline

il coinvolgimento dell'ambiente esterno -la condivisione e la collaborazione fra insegnanti

cooperazione fra insegnanti e alunni -collaborazione con i genitori

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La progettazione curricolare dell'istituto parte dal riconoscimento dei bisogni, dalle esperienze dei discenti e dalle richieste sociali delle famiglie degli alunni che vivono il passaggio da una società relativamente stabile ad una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità. Per questo la scuola, attraverso l'insegnamento, anche esperienziale, delle competenze di cittadinanza si propone di affiancare all'insegnamento ad apprendere quello dell'insegnare ad essere se stessi ed in relazione con gli altri ed il mondo circostante, sempre più aperto ed esplorabile.

## **Modalità di verifica e valutazione**

Il percorso formativo attivato sarà costantemente monitorato per controllare la coerenza con gli obiettivi e la qualità dei risultati e per valutare l'opportunità di intervenire con eventuali aggiustamenti e attivare percorsi alternativi. I dati raccolti per mezzo delle osservazioni e verifiche costituiscono la base informativa per decidere la successiva articolazione delle attività didattiche in un'ottica di riprogettazione o sviluppo. La somministrazione e la lettura di tali prove è fortemente finalizzata al raccoglimento, da parte del docente, di feedback sulla propria azione didattica e alla visualizzazione del contesto e del clima apprendimentale ed emotivo-relazionale che il gruppo classe raffigura. La valutazione è strumentale sia alla progettazione didattica che verrà progressivamente revisionata in base alle capacità e alle abilità da sviluppare per tradurle in effettive competenze sia agli alunni per la sua funzione formativa, perché concretizza la consapevolezza del grado di maturazione cui sono pervenuti.



Pertanto la **valutazione autentica** in questa ottica diventa una efficace strategia di controllo attraverso la quale non si chiede agli alunni solo di ricordare fatti, avvenimenti o eventi, ma di dare dimostrazione di competenze e di concetti appresi. Essa consente, infatti, di esprimere un giudizio non solo su ciò che un alunno dimostra di sapere, ma anche su ciò che è riuscito a fare in compiti e progetti autentici che, se da una parte richiedono conoscenze, dall'altra richiedono l'utilizzo di processi elevati. Tale valutazione si avvale di rubriche valutative che delineano i profili attesi degli alunni, descritti dettagliatamente seguendo le dimensioni e i criteri connessi alla competenza presa in esame. In tal senso anche gli strumenti di registrazione dei dati e degli esiti dell'apprendimento risponderanno prevalentemente ad una logica di monitoraggio trasparente e sintetico dei processi cognitivi, e non solo, messi in atto dagli alunni per raggiungere gli obiettivi prefissati. Il pieno successo formativo si raggiunge allora, quando si è data adeguata e proporzionata risposta alle aspettative dello studente. Pertanto non si predetermina la successione delle mete educative, didattiche e culturali in modo rigido. Al termine del percorso valutativo si pone l'accento sulla trasformazione della persona mediante l'acquisizione di nuove competenze. Naturalmente l'intero processo valutativo si avvale anche dei preziosi dati informativi che le prove invalsi forniscono sia in misura generale, d'istituto, sia in misura specifica, di classe. Dati necessari per avviare percorsi di riflessione sull'azione didattica educativa, di educativa, di monitoraggio sulle scelte formative, strategiche e di risorse che l'istituto mette in campo per ottimizzare la sua azione pedagogica e sociale.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Nell'ottica di valorizzazione delle risorse interne l'istituto si avvale di risorse strutturali ed umane.

Per ciò che concerne le **risorse strutturali** sono così suddivise per plessi:

#### Serrapetrona

##### *Infanzia*

9 aule

1 ludo biblioteca

1 spazio verde attrezzato con giochi

1 palestra ( in comune con scuola primaria)

1 Laboratorio polivalente per l' inclusione( in comune con scuola primaria)

1 monitor interattivo amovibile

##### *Primaria*

15 aule

1 Laboratorio polivalente per l'inclusione

1 biblioteca

1 laboratorio di informatica

1 aula di musica

1 palestra

ampio giardino

campo sportivo polivalente

campetto mini football

cucina e mensa

rete telematica wireless d'Istituto

16 monitor interattivi

#### Castel Giubileo

##### *Infanzia*

6 aule

1 ludo biblioteca

ampio giardino

Teatro

Palestra

1 Laboratorio polivalente per l'inclusione( in comune con scuola primaria)

1 monitor interattivo amovibile

*Primaria*

15 aule (2 con la LIM)

Teatro

1 Laboratorio polivalente per la diversabilità

laboratorio artistico

biblioteca

laboratorio di informatica

palestra

ampio giardino

cucina e mensa

rete telematica wireless d'Istituto

6 monitor interattivi

Monte San Giusto

*scuola secondaria di primo grado*

6 aule

Biblioteca

laboratorio di informatica

aula/laboratorio di artistica

aula/laboratorio di scienze

aula/laboratorio di musica

aula video satellitare

3 aule con Lavagne interattive multimediali

auditorium teatro sala videoproiezione

1 aula polivalente per la diversabilità

Mensa

ampio giardino

pista di atletica

campo polivalente con tribuna coperta

rete telematica wireless d'Istituto

9 monitor interattivi

Si ritiene opportuno avviare un percorso di **valorizzazione delle risorse umane interne** in termini progettuali, la costituzione di un'equipe psicopedagogica, volta al supporto di docenti e famiglie, come realizzato in parte anche questo a.s. Si auspica l'attivazione:

- Sportello psicologico e sportello pedagogico. Il primo con finalità di supporto e aiuto per docenti e genitori in merito difficoltà afferenti l'area psicologica, mentre il secondo, rivolto sempre a docenti e genitori, specifico sulle dinamiche scolastiche in termini di individuazione di facilitatori e di metodologie e strategie funzionali l'apprendimento di tutti gli alunni (classi complesse, situazione di disabilità e/o presenza DSA o BES)
- Corsi sulla genitorialità
- Interventi specifici e di supporto su richieste emergenti dal consiglio di classe.

Infine, ma non ultimo per importanza, la collaborazione con personale **ATA**, sia nello sviluppo di progetti di autonomia per bambini BES, sia per la gestione amministrativa e dei rapporti con le famiglie. Si propone l'implementazione del personale amministrativo per coadiuvare la gestione di tutti gli alunni ed in particolare vista l'alta percentuale di incidenza dell'istituto degli alunni BES.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Si avvieranno rapporti con i CTS per lo scambio di informazioni, per l'acquisizione di materiale specifico per le varie tipologie di BES e per la consulenza con esperti esterni. Si continuerà ad usufruire della proposta di formazione per i docenti della **Rete d'Ambito 9**, per un proficuo scambio su tutte le tematiche inerenti l'area dell'inclusione.

Si continuerà la partecipazione agli incontri con la **consulta dell'handicap** del municipio, allo scopo di un continuo monitoraggio ed informazione di progetti territoriali.

Come risorse aggiuntive Si prevede per il prossimo a.s. di riprogettare, investendo su materiali e dotazione di mobili speciale, le aule polivalenti per la disabilità di Castel Giubileo e Serrapetrona in funzione di proposte educative individualizzate in accordo con l'equipè psico-educativa di alcuni alunni.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

La scuola prevede diverse azioni funzionali alla continuità e all'orientamento in ingresso ed in uscita. Sono organizzati incontri con le famiglie per l'accoglienza in ingresso e la partecipazione a glo in fase di passaggio di ordine di scuola, sia per gli alunni interni che esterni.

Particolare attenzione è stata data alla costituzione delle classi cercando, laddove possibile, di distribuire gli alunni con BES in base alle risorse esistenti.

Inoltre, per i bambini interni, è prevista la consegna di tutta la documentazione educativa e didattica relativa l'inclusione a disposizione dei nuovi insegnanti.

Nella fase di passaggio dall'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria sono stati strutturati incontri e progettazione di continuità. Particolare attenzione è dedicata agli alunni con certificazione di disabilità e/o BES e DSA.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data \_\_\_\_\_**  
**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data \_\_\_\_\_**

Roma \_\_\_\_\_